



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 3 Ottobre 2021

03	DOMENICA – S. Dionigi – XXVII Domenica del Tempo Ordinario – III settimana Salterio	
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Dante e defunti famiglia Vescovini; Sassi Leardo; Bertelli Gianni nel trigesimo)	
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Caruso Paolino e famigliari defunti)	
16.00	S. Battesimo di Ginevra Tonelli	
04	LUNEDÌ – S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia	
21.00	S. Messa delle Famiglie del Gelso a Rivalta	<p>FAMIGLIE DEL GELSO PER L'AFFIDO TEMPORANEO</p> <p>Sempre più ci incontriamo con situazioni di emergenza a cui occorre dare risposta, e quando si tratta di bimbi piccolini, non si può attendere, ma occorre trovare subito soluzioni immediate.</p> <p>In Diocesi è sorto un gruppo di famiglie che si rendono disponibili ad accogliere per un breve periodo, bimbi che si trovano in questa necessità. Questo gruppo ogni mese si incontra per celebrare la messa, pregare per le situazioni incontrate ed accompagnare le famiglie che stanno operando il servizio, e questo anno accoglieremo a Rivalta la messa mensile, iniziando il giorno 4 ottobre.</p> <p>TUTTI siamo invitati per pregare, conoscere, e scoprire una realtà che potrebbe anche coinvolgerci.</p>
05	MARTEDÌ – S. Faustina Kowalska	
18.30	S. Messa a Coviolo	
06	MERCOLEDÌ – S. Bruno, Monaco	
19.00	S. Messa a RIVALTA (+ Gabriele Maria e fratelli viventi; Di Luzio Palma nell'ottava)	
07	GIOVEDÌ – Beata Vergine Maria del Rosario	
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00	
18.00	Confessioni	
19.00	S. Messa a Rivalta (+Grassi Vivaldo, Vienna, Lodovica, Cervi Giuseppe)	
08	VENERDÌ – S. Ugo	
21.00	S. Messa con il vescovo Massimo per la celebrazione di ingresso dei nuovi parroci nella nostra parrocchia	
09	SABATO – SS. Dionigi, Vescovo e compagni	
11.00	Matrimonio di Guerri Stefano e Bartolomei Luminita a Rivalta	
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva)	
10	DOMENICA – S. Daniele Comboni XXVIII Domenica del Tempo Ordinario IV settimana Salterio	
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Franco, Silvana, Attilde, Armando; Riva Ivano e Roberto, Aleotti Pina e Vitaliano) Mandato Ministri Eucaristia	
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Defunti famiglia Corti Paolo e Bertoni Livio; Gianotti Claudio nel trigesimo)	
15.00	Santa Cresima	
17.00	Santa Cresima	



AVVISI

- **PREPARAZIONE ALLA CRESIMA**
 - **DOMENICA 3 OTTOBRE ORE 09.00:** COLAZIONE, INCONTRO CON I CRESIMANDI E S. MESSA
 - **SABATO 9 OTTOBRE ORE 15.00 e ORE 16.30:** CONFESSIONI E PROVE CRESIMA
 - **VENERDÌ 8 OTTOBRE ORE 21.00 MONSIGNOR VESCOVO PRESIEDE LA CELEBRAZIONE DI INGRESSO DI DON RICCARDO E DON DAVIDE NELLE PARROCCHIE DI RIVALTA, CANALI E FOGLIANO**
 - **QUESTUA** del 26/09/2021: € 190,00.
 - **OFFERTE**
 - N.N. pro asilo € 100,00
 - In memoria di Fausto Bertolini la famiglia offre € 30,00
 - Pro Scuola Materna hanno offerto € 210,00 famiglia Anceschi, famiglia Mendicino, Francesco Trapani e Silvana Aleotti.
 - **INCONTRI DI CATECHISMO (con i genitori):**
 - **MARTEDÌ 19 OTTOBRE ORE 21.00:** 4^A ELEMENTARE
 - **MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE ORE 21.00:** 5^A ELEMENTARE
 - **GIOVEDÌ 21 OTTOBRE ORE 21.00:** 2^A MEDIA
 - **VENERDÌ 22 OTTOBRE ORE 21.00:** 3^A ELEMENTARE
 - **SABATO 23 OTTOBRE ORE 18.00:** 1^A MEDIA
- (formazione per i catechisti e gli aiuti)
LUNEDÌ 18 OTTOBRE DALLE 20.30 ALLE 23.00
LUNEDÌ 25 OTTOBRE DALLE 20.30 ALLE 23.00

DOMENICA 03 OTTOBRE – XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO B

*La prima parte del vangelo che oggi la chiesa ci presenta, dobbiamo leggerla ricordando la prima lettura: la famiglia è un gran bel regalo che il Creatore ci fa. Oggi è anche la **Festa della Famiglia!***

Ma veniamo subito alla seconda parte del Vangelo. In pratica, il Signore sta dicendo che anche i più grandi di età possono imparare dai più piccoli.

Gesù dice che bisogna conservare un cuore da bambino per entrare nel Regno di Dio.

Bisogna pensarci seriamente, perché il Signore Gesù non dice mai qualcosa solo per dare aria ai denti: ogni sua parola ha un significato profondo. E dunque, che cosa noi adulti possiamo imparare dai bambini?

Prima di tutto, possiamo imparare la gioia, l'allegria: il sorriso lo si vede più facilmente sul volto dei bambini che su quello dei grandi. E già, voi bambini avete delle risate bellissime, che scaldano i cuori. E sapete rallegrarvi anche per cose molto piccole e semplici.

Un'altra cosa che i grandi possono imparare dai bambini è la capacità di stupirsi e meravigliarsi, di fronte ad ogni sorpresa, di fronte alle cose belle che ci sono nella natura, tra gli animali, tra le persone...

E poi, noi grandi possiamo imparare dai bambini l'impegno, la capacità di concentrarsi in modo totale, come fanno loro quando giocano. Se riuscissimo a mettere lo stesso impegno per vivere secondo il cuore di Dio, sarebbe davvero incredibilmente facile fare il mondo più bello, più buono; anche per noi. E essere santi!

Proviamo allora a pensare, in qualche momento di silenzio, alle volte in cui, nella settimana appena trascorsa, vi siete sentiti felici, in famiglia o insieme agli amici, o ai vostri compagni di lavoro.

Provate a pensare che cosa vi ha stupito di più in questa settimana: un incontro, una novità, una sorpresa...

Pensato? Bene! Potete dire grazie al Padre Buono che vi conserva un cuore aperto al suo Spirito, lanciato sulla via della santità, per costruire un mondo nuovo.

Proviamo a pensare anche alla settimana che viene?

Il compito è semplicemente una domanda: voi, vi sentite "coccolati" da Gesù?

Durante questa settimana, magari prima di dormire, provate a sentirvi al posto dei bambini di cui ci ha parlato il Vangelo di oggi; chiudete gli occhi e sentitevi abbracciati da Gesù, sulle sue ginocchia, coccolati da Lui... questo è per i nostri bimbi, è chiaro. Ma soprattutto è roba da grandi!

Raccontategli la vostra giornata, confidategli cosa vi preoccupa e poi addormentatevi sereni nel suo Amore.

Provateci e poi saprete dire!

Don Riccardo

Carissimi, in occasione del quinto anniversario dalla pubblicazione di *Amoris Laetitia*, Papa Francesco ha indetto un anno speciale dedicato alla famiglia. Con il Vescovo e in collaborazione con alcune famiglie della diocesi, abbiamo organizzato questa giornata di **FESTA DELLE FAMIGLIE**, fissata per **DOMENICA 3 OTTOBRE**.

Sarà l'occasione per dare lode a Dio per il dono della famiglia, all'inizio del nuovo anno pastorale. **Vi aspettiamo!** Cinque anni fa è stata promulgata l'Esortazione apostolica post-sinodale *Amoris laetitia* sulla bellezza e la gioia dell'amore coniugale e familiare. In questa ricorrenza ho invitato a vivere un anno di rilettura del Documento e di riflessione sul tema, fino alla celebrazione della X Giornata Mondiale delle Famiglie che, a Dio piacendo, avrà luogo a Roma il 26 giugno 2022.

In questo quinquennio, *Amoris Laetitia* ha tracciato l'inizio di un cammino cercando di incoraggiare un nuovo approccio pastorale nei confronti della realtà familiare. L'intenzione principale del Documento è quella di comunicare, in un tempo e in una cultura profondamente mutati, che oggi è necessario uno sguardo nuovo sulla famiglia da parte della Chiesa: non basta ribadire il valore e l'importanza della dottrina, se non diventiamo custodi della bellezza della famiglia e se non ci prendiamo cura con compassione delle sue fragilità e delle sue ferite.

Questi due aspetti sono il cuore di ogni pastorale familiare: la franchezza dell'annuncio evangelico e la tenerezza dell'accompagnamento." (Papa Francesco: discorso al Convegno di apertura 19 marzo 2021)

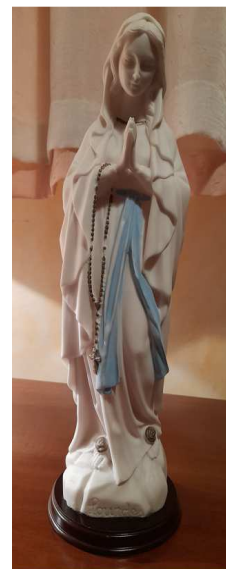
La proposta di quest'anno nasce dall'invito del Papa ad entrare in questo sguardo nuovo sulla famiglia per custodirne la bellezza e curarne le ferite. Pensiamo possa essere prezioso provare a comprendere e a tradurre meglio l'esortazione *Amoris laetitia*, frutto del lavoro di due sinodi sulla famiglia. Anche il tempo di pandemia che abbiamo vissuto ha fatto emergere la bellezza e l'insostituibilità della famiglia; al tempo stesso ha anche "stressato" e affaticato tante storie. Per questo l'anno dedicato alla famiglia non ci pare fuori luogo.

Abbiamo raccolto per temi il materiale utile alla preparazione di un percorso, in un sussidio che ha come destinatari le nostre comunità, i movimenti, i gruppi di adulti e di sposi della nostra Chiesa che si riuniscono per vivere un'esperienza di ascolto della Parola, di preghiera e di condivisione nella fede.

Sul sito pastoralefamiliare.re.it è possibile recuperare questo sussidio in PDF (allegato anche alla presente mail) e in word arricchito (ove segnalato) di altri testi o contributi.

Buon cammino per questo nuovo anno pastorale!

Don Paolo e l'equipe di pastorale familiare diocesana



Questa statuetta girerà per le famiglie dal 10 ottobre fino a Natale in occasione della **PEREGRINATIO MARIAE**. Prenotarsi al tel. 340-1069298.

Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla

Famiglia Amoris Laetitia Anno 2021 - 2022

IL NOSTRO AMORE QUOTIDIANO

FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica pomeriggio
3 OTTOBRE 2021

PARCO CERVI (ex-TOCCI)
Piazzale Fiume, RE

UN POMERIGGIO DI FAMIGLIE
TRA GIOCHI, MUSICA, FAVOLE
E RACCONTI DI VITA FAMILIARE

15:30 Apertura festa
15:45 Saluto del Vescovo
16:00 Storie di quotidianità
18:00 Musica dal vivo e conclusione

Dalle 16,00 alle 18,00 Adorazione Eucaristica e sacramento della Riconciliazione nella Chiesa di Sant'Agostino

GREEN PASS SECONDO LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI

LA CRESIMA, UN SACRAMENTO DA RIVALUTARE

Il sacramento della Cresima o Confermazione è spesso poco considerato, anzi a volte vissuto come un dovere da espletare, invece che come un dono del Signore. Gli altri due sacramenti dell'iniziazione cristiana, ovvero il Battesimo e l'Eucarestia sono più chiari e comprensibili, almeno all'apparenza, perché per viverli a fondo occorrerebbe un importante lavoro di interiorizzazione.

Per capire meglio cos'è allora il sacramento della Confermazione, che tra pochi giorni riceveranno i ragazzi di terza media, chiediamo aiuto a Paolo VI: *“La partecipazione alla natura divina, che gli uomini ricevono in dono mediante la grazia di Cristo, rivela una certa analogia con l'origine, lo sviluppo e l'accrescimento della vita naturale. Difatti i fedeli, rinati nel santo Battesimo, sono corroborati dal Sacramento della Confermazione e, quindi, sono nutriti con il cibo della vita eterna nell'Eucaristia, sicché, per effetto di questi Sacramenti dell'iniziazione cristiana, sono in grado di gustare sempre più e sempre meglio i tesori della vita divina e progredire fino al raggiungimento della perfezione della carità.”* (Divinae consortium naturae).

“Partecipazione alla natura divina”, cosa vuol dire? Significa che Cristo, per amore, ci ha chiamati ad essere parte di lui. Il Figlio, su mandato di Dio, è sceso sulla terra per rivelarci che Dio è padre suo e padre nostro. In altre parole, Cristo è venuto per renderci a pieno titolo figli di Dio, per innestarci in lui, come il tralcio alla vite. La sua volontà è che ci conformiamo a lui in maniera sempre più perfetta, affinché possiamo diventare veri uomini, essere liberi e felici su questa terra, e un giorno poter giungere alla presenza di Dio, a vivere un banchetto di gioia senza fine insieme ai nostri cari.

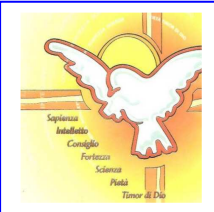
E Gesù ha dato ai suoi apostoli (cioè la Chiesa) il medesimo compito, quello di offrire questa salvezza a tutti gli uomini, mediante il battesimo e gli altri

sacramenti; di essere, insieme a Cristo, mediatori tra Dio e l'uomo, attraverso lo Spirito Santo. Certo, lo Spirito agisce anche da solo, ma alla Chiesa, e quindi a noi, è chiesto di collaborare con lui. Gesù infatti, anche se avrebbe potuto fare tutto da solo, già in vita ha chiesto che la sua missione fosse condivisa dagli uomini e in particolare dagli apostoli, che hanno scelto di seguirlo in libertà.

Il sacramento della Cresima si capisce solo se visto insieme agli altri sacramenti di iniziazione cristiana, con cui costituisce un triduo. Ancora oggi sono celebrati insieme nel rito degli adulti, mentre sono stati separati per i bambini per una finalità pedagogica, per permettere una migliore comprensione dei sacramenti. Infatti il rito del Battesimo è molto ricco di gesti, parole e significati, tanto che alcune sue parti rischiano di sfuggire all'attenzione, e ovviamente non possono essere compresi da un bambino appena nato. La Confermazione può essere quindi considerata come la seconda parte del battesimo, una parte importante dell'iniziazione cristiana, che permette di meglio comprendere la nostra vocazione di figli di Dio. Così, proprio come è avvenuto con Gesù, che è stato confermato in maniera piena dallo Spirito all'inizio del suo mandato, avverrà anche per i nostri ragazzi. Paolo VI spiega poi il carattere particolare della Confermazione, che permette all'uomo, se c'è la partecipazione e il desiderio del singolo, di crescere nella relazione con il Signore; di diventare sempre più conformi a Gesù, imparando ad amare come ama Dio, e di unirsi in maniera più piena ai fratelli nel corpo mistico della Chiesa. *“Da tutto ciò appare evidente la speciale importanza della Confermazione ai fini dell'iniziazione sacramentale, per la quale i fedeli, come membra del Cristo vivente, a lui sono incorporati e assimilati per il Battesimo, come anche per la Confermazione e l'Eucaristia. Nel Battesimo i neofiti ricevono il perdono dei peccati, l'adozione a figli di Dio nonché il carattere di Cristo, per cui vengono aggregati alla Chiesa e diventano, inizialmente, partecipi del sacerdozio del loro Salvatore (cf 1 Pt 2, 5.9).*

Con il Sacramento della Confermazione, coloro che sono rinati nel Battesimo, ricevono il dono ineffabile, lo Spirito Santo stesso, per cui sono arricchiti di una forza speciale, e, segnati dal carattere del medesimo Sacramento, sono collegati più perfettamente alla Chiesa, mentre sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere, con la parola e con l'opera, la loro fede, come autentici testimoni di Cristo. Infine la Confermazione è talmente collegata con la Sacra Eucaristia che i fedeli, già segnati dal Santo Battesimo e dalla Confermazione, sono inseriti in maniera piena nel Corpo di Cristo mediante la partecipazione all'Eucaristia.”

Uniti a Gesù, come membra del suo corpo, preghiamo allora per i ragazzi che riceveranno il sacramento della Confermazione il 10 ottobre.



ORE 15.00

Albertini Daniele
Arlotti Margot
Beltrami Andrea
Borghi Samuele
Corradini Alex
Eschini Martina
Fontanili Matilde
Galli Arianna
Galli Cristiano
Gambina Gabriel
Guadagnucci Cristian
Limongi Francesco
Limongi Stefano
Manzini Riccardo Davide
Marracino Niccolò Giovanni
Molendi Valentina
Pavarini Sara
Pinetti Veronica
Pratissoli Leo
Rizzo Carlo
Rosselli Anna
Sabatino Gaia
Simonini Davide

PREGHIAMO PER I RAGAZZI CHE IL 10 OTTOBRE RICEVERANNO IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

ORE 17.30

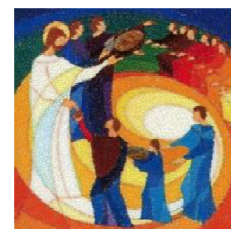
Bartoli Matteo
Bedogni Arien
Borghi Agata
Caraffi Federico
D'Andria Antonio
De Cuio Cristian
De Pietri Alessandro
Ferretti Emma
Fiori Filippo
Fioroni Matteo
Frau Melissa
Giudici Matilde
Lasagni Sofia
Maita Marco
Mammi Luca
Manfreda Pierluigi
Manfreda Riccardo Emanuele
Masini Sofia
Morini Alessandro
Nicotera Luca
Piccinini Simone
Rossi Martina
Sanibondi Alessandro

DOMENICA 10 OTTOBRE DURANTE LA SANTA MESSA DELLE ORE 9.00

verrà consegnato il mandato ai Ministri straordinari dell'Eucarestia.

Chi è il ministro straordinario della Eucaristia?

Un cristiano che riceve il mandato dalla sua comunità per portare la comunione ai fratelli e sorelle ammalati o anziani, impossibilitati a partecipare alla chiesa. È una testimonianza di amore all'Eucaristia, un servizio fatto a nome della comunità.



PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA (Sap 7,7-11)

Pregai e mi fu elargita la prudenza,
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.
L'ho amata più della salute e della bellezza,
ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.
Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni;
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 89)

**Ritornello: SAZIACI, SIGNORE, CON IL TUO AMORE:
GIOIREMO PER SEMPRE.**

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i
nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni in cui ci
hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo
visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e il tuo splendore ai loro figli.

Sia su di noi la dolcezza del Signore,
nostro Dio:

rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.

SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA AGLI EBREI (Eb 4,12-13)

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni
spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di
divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle
midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.
Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio,
ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi
dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (1Mt 5,3)

Alleluia, alleluia!

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 10, 17-30)

[In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale
gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui,
gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per
avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché
mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu
conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere
adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non
frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho
osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo
sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti
manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai
un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole
egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato;
possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli:
«Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze,
entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati
dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli,
quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che
un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco
entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano
tra loro: «E chi può essere salvato?».

Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli
uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a
Dio».] Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo
lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In
verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa
o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per
causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già
ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e
sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la
vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore



Seguici su Facebook



**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

